

Principali informazioni sull'insegnamento	
Dipartimento	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Anno Accademico	2021-2022
Titolo insegnamento	Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione
Corso di studio	Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni culturali L-1, curriculum Scienze dei beni archivistici e librari; Scienze dei beni storico-artistici
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Theories and techniques of cataloguing and classification
Obbligo di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Francesco Nocco	francesco.nocco@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	M-STO/08	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; esercitazioni pratiche

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale/lettorato	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	21 febbraio 2022
Fine attività didattiche	13 maggio 2022

Syllabus	
-----------------	--

Prerequisiti ¹	Sono auspicabili conoscenze generali sulle funzioni delle biblioteche
Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza dei principi e delle norme della catalogazione e classificazione • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Conoscenza di standard, norme e strumenti di catalogazione • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di sviluppare un approccio critico • <i>Abilità comunicative</i> Capacità di dialogare con gli strumenti di descrizione e catalogazione in modo partecipativo • <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di apprendere in modo critico e costruttivo
Contenuti di insegnamento	<p>Teorie, principi e tecniche di catalogazione nominale e descrittiva: storia, obiettivi, funzioni e struttura del catalogo alfabetico per autori.</p> <p>I principi di catalogazione: dai “Principi di Parigi” (1961) allo “Statement of International Cataloguing Principles” del 2009.</p> <p>Norme internazionali di descrizione bibliografica: gli standard ISBD dell’IFLA nella nuova “consolidated edition”.</p> <p>I requisiti funzionali delle registrazioni bibliografiche e dei dati di autorità dell’IFLA.</p> <p>Le nuove regole italiane di catalogazione descrittiva: le REICAT (2009). I cataloghi in linea.</p> <p>Teorie, principi e tecniche di catalogazione semantica: l’analisi concettuale.</p> <p>I linguaggi di indicizzazione semantica.</p> <p>Il catalogo alfabetico per soggetti: dal “Soggettario” (della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze) al “Nuovo Soggettario”. Struttura e presentazione di un <i>thesaurus</i>. Le classificazioni: introduzione alla “Dewey Decimal Classification”.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>G. MONTECCHI - F. VENUJA, <i>Manuale di biblioteconomia</i>, 5. ed. interamente riveduta e aggiornata, Milano, Bibliografica, 2013;</p> <p>C. BIANCHINI, <i>Teoria e tecniche della catalogazione e delle classificazioni</i>, Milano, Bibliografica, 2018.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Nuovo soggettario. Con accesso al Thesaurus multidisciplinare: http://thes.bncf.firenze.sbn.it</p> <p>Introduzione alla Classificazione Decimale Dewey: http://www.aib.it/pubblicazioni/webdeweyitaliana/ introduzione</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni pratiche
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>Conoscenza dei concetti base e dei termini specifici dell’indicizzazione nominale e semantica, inserita nel quadro teorico del controllo bibliografico e della mediazione dell’informazione.</p> <p>Conoscenza di standard e norme e dei principali strumenti di catalogazione e classificazione.</p> <p>Capacità di individuare gli elementi significativi della risorsa bibliografica e di catalogarla/descriverla.</p> <p>Capacità di utilizzare cataloghi e Opac.</p>
Altro	Orario di ricevimento: dopo le lezioni.

¹ I prerequisiti non possono spingersi a richiedere competenze che nel piano di studio non siano determinate con propedeuticità espressamente sancite. Si può però indicare alcune competenze auspicabili, benché non siano obbligatorie, per meglio poter sostenere l’esame, in modo che ciò valga anche come indicazione allo studente per un’autovalutazione delle sue proprie competenze, al fine, eventualmente, di decidere la frequenza di laboratori, corsi ecc. Si consiglia, quindi, di compilare questo campo con una formula tipo: “è auspicabile, benché non obbligatoria, la conoscenza ecc. ecc.”, o consimili espressioni.

Triennali. Per i corsi di triennale non si può richiedere competenze che esorbitino da quelle possedute da uno studente diplomato da un liceo o istituto (italiano a livello di partenza, latino, storia, ecc.)

Magistrali. Ad eccezione delle propedeuticità sancite dal piano di studi, si possono richiedere competenze a livello più avanzato (ad esempio determinate da un certo bagaglio culturale acquisibile nelle triennali, ecc.).